

Truffe: aiuti statali a 4.500 “poveri” che guidavano Mercedes

di **Redazione**

31 Gennaio 2011 - 8:28



Più di 4 mila i truffatori, per l'esattezza 4.486 tra falsi invalidi e finti poveri in tutto il 2010. Sono questi i dati che trapelano dal rapporto annuale della guardia di finanza sull'attività svolta l'anno scorso per contrastare le frodi, l'evasione fiscale e tutelare la spesa pubblica.

I truffatori hanno usufruito di aiuti dello Stato, sotto forma di borse di studio, contributi per gli affitti e altri sussidi pur non avendone alcun diritto.

I finti poveri sono stati scoperti in Veneto: dove chiedevano contributi per pagare l'affitto ma guidavano auto lussuose, mentre a Firenze proprietari di appartamenti di pregio nel centro chiedevano buoni per le mense scolastiche e per l'acquisto dei libri dei figli, e anche commercianti calabresi che chiedevano l'esenzione dal ticket sanitario pur possedendo 90 immobili.

Inoltre le fiamme gialle hanno stabilito di aver sequestrato circa 110 milioni di prodotti contraffatti o pericolosi nel corso del 2010. Nel corso delle indagini gli uomini della guardia di finanza hanno accertato che oramai si tarocca di tutto: dai ricambi delle auto ai caschi, dai farmaci ai cosmetici, dagli oggetti di bigiotteria fino alle figurine.

“Sebbene l'alta moda, l'abbigliamento e i suoi accessori si siano confermati settori in cui la contraffazione e la falsa indicazione 'made in Italy' sono ancora fortemente diffusi - si afferma nel rapporto -, le operazioni condotte nel 2010 hanno evidenziato un notevole aumento dei sequestri di beni di largo consumo (+36%) e di prodotti pericolosi per la salute (+33%)”.

Il rapporto conferma inoltre il coinvolgimento sempre maggiore della criminalità organizzata italiana e straniera nell'industria del falso: 341 sono le persone che sono state denunciate per associazione a delinquere finalizzata alla contraffazione e 98 quelle arrestate, il 50% in più rispetto al 2009.

